

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C.N.44 del 27/10/2017
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C N.43 del 14/10/2019
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C N.26 del 30/11/2021



COMUNE DI TAINO
PROVINCIA DI VARESE

BILANCIO
PARTECIPATIVO
-REGOLAMENTO-

Taino, Novembre 2021

INDICE

Articolo 1 - Definizioni e Finalità.....	3
Articolo 1 bis – Specifiche	3
Articolo 2 - Funzionamento del Bilancio Partecipativo.....	3
Articolo 3 - Ambiti Progettuali ammessi e stanziamento delle risorse	4
Articolo 3 bis – Progetti esclusi	4
Articolo 4 - Soggetti Aveni Diritto di Partecipazione.....	4
Articolo 5 - Processo del Bilancio Partecipativo	5
Articolo 6 – Fase 1, Approvazione Finanziamento	5
Articolo 6 – Fase 2, Informazione	5
Articolo 7 – Fase 3, Assemblea del Bilancio Partecipativo e Presentazione dei Progetti	6
Articolo 8 – Fase 4, Valutazione e Selezione dei Progetti	6
Articolo 9 – Fase 5, Pubblicazione della Lista dei Progetti Ammessi	7
Articolo 10 – Fase 6, votazione	7
Articolo 11 – Fase 7, Comunicazione del Progetto Vincitore.....	8
Articolo 12 – Fase 8, Esecuzione del Progetto Vincitore	8
Articolo 13 – Fase 9, Rendicontazione.....	8
Articolo 14 – Istituzioni di controllo	8
Articolo 15 – Azioni di promozione alla partecipazione	8
Articolo 16 – Cronotabella	9
Articolo 17 - Norme Finali	9
Paragrafo 1 - Risorse.....	9
Paragrafo 2 - Entrata in Vigore	9
Paragrafo 3 - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali	9
Paragrafo 4 - Pubblicità del Regolamento.....	10
Paragrafo 5 - Revisione del Regolamento.....	10
Paragrafo 6 - Modulo di Presentazione Progetto.....	10
Allegato 1 – Esempio Modulo di Presentazione Progetto	11
INFORMATIVA RILASCIATA AI SENSI DELL’ ART. 13 REGOLAMENTO UE 679/2016	12

Articolo 1 - Definizioni e Finalità

Il Comune di Taino individua nella collaborazione attiva tra cittadini ed istituzioni un valore da promuovere e indica nel Bilancio Partecipativo uno strumento per raggiungere questo obiettivo.

Il Bilancio Partecipativo promosso dal Comune di Taino ha le seguenti caratteristiche:

- ha frequenza annuale e viene ripetuto per cicli almeno triennali, ossia l'impegno viene preso annualmente nel Bilancio Previsionale triennale
- si prevede che ogni anno l'Amministrazione in carica stanzi una cifra nel Bilancio Annuale di Previsione dedicata al Bilancio Partecipativo e, nel caso non ci sia disponibilità finanziaria, comunichi alla cittadinanza le motivazioni per cui lo stanziamento non è stato possibile
- la cifra allocata sarà utilizzata per finanziare l'esecuzione di un progetto scelto tra quelli proposti dalla cittadinanza
- la selezione del progetto viene fatta dalla cittadinanza
- l'esecuzione del progetto è fatta nell'anno di esercizio del Bilancio in cui è stata allocata la cifra
- l'Amministrazione ha l'obbligo di rendere conto alla cittadinanza dell'esecuzione del progetto vincitore

Articolo 1 bis - Specifiche

- Il soggetto che abbia proposto un progetto risultato vincitore di una precedente edizione del Bilancio Partecipativo (Persona fisica o Ente) non potrà, **nelle successive tre edizioni**, ripresentare un progetto del tutto simile, anche per quanto concerne l'ambito di intervento e/o l'oggetto dello stesso, nelle more di garantire l'alternanza e la rotazione dei beneficiari e degli ambiti di intervento progettuale da sottoporre all'Ente Comunale e, se ammissibili, al successivo voto degli aventi diritto.
- Medesimo limite, come sopra descritto, è applicabile anche a soggetti diversi che vogliano riproporre un progetto del tutto simile, ed avente medesimo ambito di intervento e/o oggetto del vincitore della precedente edizione.
- Tali limiti decadono dopo aver effettuato una **rotazione triennale**.

Articolo 2 - Funzionamento del Bilancio Partecipativo

Il Bilancio Partecipativo prevede:

- Allocazione della finanziamento nel Bilancio di Previsione e sua approvazione
- Comunicazione delle finalità e delle modalità a tutta la cittadinanza
- Raccolta di idee progettuali sottoposte liberamente da tutti i cittadini aventi diritto
- Valutazione di ammissibilità e fattibilità delle idee
- Selezione da parte della cittadinanza del progetto da attuare
- Esecuzione del progetto vincitore
- Rendicontazione alla cittadinanza sull'esecuzione del progetto

Articolo 3 - Ambiti Progettuali Ammessi e Stanziamento delle Risorse

1. La Giunta Comunale, su proposta del Sindaco e dei singoli Assessori individua annualmente durante la redazione del Bilancio di Previsione l'entità del finanziamento disponibile.
2. A titolo di esempio si indicano le seguenti aree tematiche ammissibili:
 - **Progetti atti al contrasto del cambiamento climatico, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla riduzione del riscaldamento globale**
 - **Messa in sicurezza degli edifici pubblici e del territorio comunale**
 - **Energie rinnovabili**
 - **Miglioramento efficienza energetica stabili pubblici ed impianti di illuminazione pubblica**
 - Lavori pubblici, di mobilità, **mobilità sostenibile** e viabilità
 - Arredo e decoro urbano
 - **Spazi e aree verdi: Progetti di incremento / miglioria delle aree verdi urbane, rimboschimento.**
 - Attività culturali e sportive
 - Politiche sociali, educative, pari opportunità
 - Politiche per lo sviluppo socio economico nelle aree del turismo, agricoltura, artigianato, ambiente e commercio, e per l'accesso al lavoro
 - Informatizzazione di servizi e procedureSemplificazione e rafforzamento dei Servizi digitali

Articolo 3 bis – Progetti esclusi

Sono sempre esclusi progetti che:

- Possono incidere negativamente sulle entrate del Bilancio.
- Prevedano dei costi di gestione, nelle annualità successive alla realizzazione del progetto, superiori al 10% del costo di esecuzione iniziale.
- Progetti del tutto simili, anche nell'ambito di intervento e/o oggetto rispetto a quelli già risultati vincitori nelle **precedenti tre edizioni (Per specifiche estese vedasi articolo 1 bis del presente Regolamento)**

Articolo 4 - Soggetti Aveni Diritto di Partecipazione

Il Bilancio Partecipativo prevede il coinvolgimento di tutti i cittadini che prendono parte al processo con uguale diritto.

Hanno diritto di partecipazione, e quindi possono proporre progetti:

- Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano già compiuto i 16 anni di età nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo viene realizzato.
- Le Associazioni, i comitati, le imprese, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
N.B Si specifica che membri/rappresentanti di associazioni/istituzioni/enti, non potranno presentare alcun progetto sotto la veste di privati cittadini se allo stesso tempo avranno già presentato una proposta attraverso l'associazione/istituzione/ente di cui sono membri/rappresentanti.

Non hanno diritto di partecipazione:

- Sindaco
- Assessori
- Consiglieri Comunali
- Dipendenti Comunali

Articolo 5 - Processo del Bilancio Partecipativo

Il processo del Bilancio Partecipativo prevede le seguenti fasi:

1. Approvazione finanziamento
2. Informazione
3. Assemblea del Bilancio Partecipativo e presentazione dei progetti
4. Valutazione e selezione dei progetti
5. Pubblicazione della lista dei progetti ammessi
6. votazione
7. Comunicazione del progetto vincitore
8. Esecuzione del progetto vincitore
9. Rendicontazione

Articolo 6 - Fase 1, Approvazione Finanziamento

L'approvazione dello stanziamento relativo al Bilancio Partecipativo avviene secondo i tempi e le modalità previste della legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

In caso di mancata approvazione dello stanziamento l'Amministrazione è tenuta a motivare la mancata approvazione durante l'assemblea annuale del Bilancio Partecipativo.

Articolo 6 - Fase 2, Informazione

L'Amministrazione informa la cittadinanza mediante la pubblicazione di un avviso pubblico da affiggere sul territorio

comunale, pubblicando lo stesso nel sito internet comunale e tramite attivazione di canali straordinari di comunicazione.

La comunicazione garantisce l'informazione di tutti i cittadini sul Bilancio Partecipativo, ed in particolare in relazione a:

- Finalità del Bilancio Partecipativo
- Diritto di partecipazione
- Modalità di partecipazione
- Ambiti progettuali ammessi
- Tempistica
- Modalità di rendicontazione dell'esecuzione del processo e dei progetti selezionati

Articolo 7 - Fase 3, Assemblea del Bilancio Partecipativo e Presentazione dei Progetti

L'Amministrazione convoca un'assemblea del Bilancio Partecipativo in cui sono trattati i seguenti argomenti:

- Presentazione delle linee guida del Bilancio
- Spiegazione processo di Bilancio Partecipativo
- Comunicazione della cifra stanziata o motivazione per il mancato stanziamento
- Distribuzione e esplicazione dei moduli per la presentazione dei progetti
- Tempistiche per la presentazione dei progetti
- Tempistiche per le fasi successive del processo di Bilancio Partecipativo

Viene previsto un modulo per la presentazione dei progetti che deve essere compilato e consegnato al Comune secondo le seguenti modalità:

- On Line direttamente dal sito istituzionale del Comune
- Ritiro manuale presso l'Ufficio Segreteria del Comune

Esempio del modulo è disponibile nell'Allegato 1.

Il modulo deve essere compilato per tutti i progetti, non sono ammessi progetti per cui il modulo non è compilato.

Articolo 8 - Fase 4, Valutazione e Selezione dei Progetti

I progetti presentati nelle modalità e nei termini stabiliti sono verificati dalla Giunta Comunale che, con parere motivato, valuta:

- Fattibilità giuridica e tecnica dei progetti
- Compatibilità rispetto ai progetti già approvati
- Stima dei costi indicata verificandone la compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione
- Il numero e la validità dei cittadini sottoscrittori
- Inesistenza dei casi di esclusione di cui all'Articolo 3/3 bis e Articolo 4
- Le proposte che consistono nella segnalazione di piccoli interventi di modesta entità non verranno

inserite nel novero delle proposte ammesse alla partecipazione, ma verranno utilizzate come segnalazioni ed immediatamente trasmesse ai competenti Uffici Comunali

N.B Rimane nelle facoltà dell'Amministrazione, qualora non fossero pervenute proposte idonee, la possibilità di proporre progetti da sottoporre al voto da parte della cittadinanza

Articolo 9 - Fase 5, Pubblicazione della Lista dei Progetti Ammessi

I progetti che hanno superato la valutazione della Giunta Comunale vengono inseriti nella lista dei Progetti Ammessi.

La lista prevede, per ogni progetto, le seguenti informazioni:

- Nome del progetto
- Descrizione
- Proponente
- Investimento previsto

La lista dei progetti selezionati, unitamente alla lista dei progetti esclusi con relativa motivazione, verrà comunicata mediante la pubblicazione di un avviso pubblico da affiggere sul territorio comunale, pubblicando lo stesso nel sito internet comunale e tramite attivazione di canali straordinari di comunicazione (Es.pagina Facebook del Comune)

Articolo 10 - Fase 6, Votazione

La lista dei Progetti Ammessi viene sottoposta al voto di tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto i 16 anni nell'anno in cui il Bilancio partecipativo viene realizzato.

Il voto potrà essere espresso a mezzo di scheda cartacea da ritirare presso appositi seggi di voto allestiti sul territorio comunale o tramite sito on line.

L'Amministrazione può promuovere incontri o eventi per favorire la partecipazione al voto, raccogliendo in quella sede le schede di voto.

Il progetto che otterrà il maggior numero di consensi tra i cittadini verrà realizzato.

In caso di parità, il progetto da realizzare verrà sorteggiato tramite un'estrazione supervisionata da un funzionario comunale legalmente riconosciuto.

Nel caso in cui il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica stanziata.

La Giunta potrà inoltre valutare se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Articolo 11 - Fase 7, Comunicazione del Progetto Vincitore

Alla chiusura delle operazioni di voto sarà predisposto del membro dell'Amministrazione Comunale delegato il verbale relativo alla votazione, che sarà trasmesso alla Giunta Comunale per approvazione.

Detto verbale sarà reso disponibile alla cittadinanza tramite i canali di comunicazione esistenti.

Articolo 12 - Fase 8, Esecuzione del Progetto Vincitore

L'esecuzione del Progetto vincitore è una responsabilità dell'Assessore competente.

La sua corretta esecuzione sarà controllato dalla Giunta Comunale.

Articolo 13 - Fase 9, Rendicontazione

Al termine dell'esecuzione del progetto, e comunque non più tardi della fine dell'anno di competenza del Bilancio Partecipativo, il Sindaco e la Giunta Comunale pubblicano uno specifico documento di rendicontazione sull'esecuzione del progetto vincitore.

Il documento di rendicontazione viene reso disponibile alla cittadinanza tramite i canali di comunicazione esistenti.

Articolo 14 - Istituzioni di controllo

L'Amministrazione Comunale adotta tutte le misure necessarie per il corretto svolgimento di tutte le fasi del processi del Bilancio Partecipativo.

La Giunta Comunale è garante della effettiva esecuzione del processo e assume ogni decisione utile al suo funzionamento in coerenza con i principi espressi dal presente regolamento.

Articolo 15 - Azioni di promozione alla partecipazione

L'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione al processo di Bilancio Partecipativo di tutti i cittadini residenti sul territorio comunale e ne promuove la comunicazione per evitare rischi di esclusione o marginalizzazione dei cittadini.

Articolo 16 - Cronotabella

Per ogni ciclo annuale di Bilancio Partecipativo sono previste le seguenti fasi e tempi:

Fase	Responsabile	Tempi
1. Approvazione Finanziamento	Giunta	Set [Anno-1]
2. Informazione	Delegato Amministrazione	Set/Ott/Nov.[Anno -1]
3. Assemblea e Presentazione dei Progetti	Delegato Amministrazione	Nov/ Dic [Anno-1]
4. Valutazione e Selezione	Giunta	Genn. [Anno]
5. Pubblicazione Lista	Delegato Amministrazione	Gen [Anno]
6. votazione	Delegato Amministrazione	Gen /Feb [Anno]
7. Comunicazione Vincitore	Giunta	Feb [Anno]
8. Esecuzione Vincitore	Assessore Competente	Feb-Dic [Anno]
9. Rendicontazione	Sindaco	Dic [Anno]

Articolo 17 - Norme Finali

Paragrafo 1 - Risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della processo di Bilancio Partecipativo.

Paragrafo 2 - Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Taino.

Paragrafo 3 - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi dell'Articolo 13 del Decreto Legislativo del 30 Giugno 2003, n° 196, e dell'Art. 13 del Regolamento UE 679/2016 si comunica che, all'atto della raccolta dei dati personali, sarà resa l'informativa sulla tipologia, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione, sulla modalità di trattamento, sul titolare del trattamento dei dati personali e dei diritti riconosciuti all'interessato.

Paragrafo 4 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'Articolo 22 della Legge 7 Agosto 1990, n° 241, è tenuta a disposizione del pubblico cosicchè se ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Il presente regolamento viene pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune di Taino, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

Paragrafo 5 - Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Taino, a norma di legge.

Il termine "sperimentale" è usato per sottolineare la necessaria evoluzione del percorso partecipativo

Paragrafo 6 - Modulo di Presentazione Progetto

Il Modulo di Presentazione Progetto allegato al presente documento è parte integrante del regolamento stesso.

Allegato 1 - Esempio Modulo di Presentazione Progetto

**Comune di Taino
Provincia di Varese**



Bilancio Partecipativo Anno **
Modulo di Presentazione Progetto**

Il/la sottoscritto/a: _____

nato/a _____ il _____ residente in _____

via _____ n° _____ CF _____

telefono _____ indirizzo eMail _____

Presenta

richiesta di partecipazione al Bilancio Partecipativo per l'anno 2019.

A tal fine dichiara, conscio delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, la veridicità di quanto riportato ed indicato nella presente richiesta.

Progetto Presentato

Titolo Progetto: _____

Breve Descrizione del Progetto: _____

Descrizione dei Benefici attesi per la Cittadinanza: _____

Spesa stimata per la realizzazione del progetto: _____

Spesa stimata per spese di gestione, manutenzione e funzionamento: _____

Allegati Sì No

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 679/2016 e dell'Articolo 13 del Decreto Legislativo del 30 Giugno 2003, n° 196

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle attività svolte da un Titolare.

Secondo la normativa vigente, il trattamento dei dati personali che la riguardano è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali.

Finalità del trattamento e liceità

I dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali del Titolare.

La liceità del trattamento è garantita dalla funzione istituzionale attribuita al Comune che raccoglie tutte quelle funzioni attribuite dalle leggi dello Stato, dalle leggi regionali e dai regolamenti.

Per tutti quei servizi che prevedono un trattamento la cui liceità non è garantita dalla funzione istituzionale, il Titolare predispone specifiche informative per il trattamento dei dati da consegnare all'interessato che inoltre deve sottoscrivere il consenso.

Trattamento di categorie particolari di dati personali

Nel caso in cui un procedimento preveda la raccolta e quindi il trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art.9 del Regolamento UE 679/2016, il Titolare fornisce specifica informativa da consegnare all'interessato che deve sottoscrivere il consenso esplicito.

E' infatti vietato trattare dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici e biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, salvo dietro consenso esplicito dell'interessato per una o più finalità specifiche di cui deve essere messo al corrente con apposita informativa.

Modalità di trattamento

I suoi dati sono trattati dal personale amministrativo e tecnico incaricato a svolgere i procedimenti, nel rispetto del principio di indispensabilità e non eccedenza. Questo vuol dire che solo i dati strettamente necessari per il procedimento sono raccolti e trattati.

Il trattamento può avvenire mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Comunicazione e diffusione

I dati sono comunicati dal Titolare ad altri soggetti pubblici o privati solo ed esclusivamente quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e solo per adempiere a quanto necessario per il procedimento amministrativo.

Conservazione dei dati raccolti

I dati conferiti sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle sole finalità connesse al procedimento amministrativo.

Diritti degli interessati

In relazione a quanto espresso e nella sua qualità di interessato, può esercitare in qualsiasi momento uno dei diritti previsti dal Regolamento UE 679/2016 all'artt. 15-22, rivolgendosi al Titolare o al DPO – Responsabile Protezione Dati.

Nello specifico, l'interessato ha diritto di richiedere l'accesso ai propri dati, l'aggiornamento e la rettifica in qualsiasi momento e, solo nei casi in cui la legge lo consenta, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al trattamento.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei propri dati sia contrario alla normativa vigente, ha sempre diritto a fare segnalazione al DPO individuato dal Titolare e proporre reclamo all'Autorità di controllo competente, ovvero al Garante.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO. Il Titolare del Trattamento dati è il Comune di Taino con sede legale in Piazza Pajetta,5

DATA PROTECTION OFFICER (DPO - Responsabile Protezione Dati). Come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE, il Titolare ha provveduto a nominare un DPO, individuato nella persona giuridica della Ditta RDS International Srl i cui recapiti (0332.491119 – e-mail dpo@errediesse.net) sono anche pubblicati e reperibili sul sito istituzionale del Titolare, e a cui è possibile segnalare qualsiasi illecito o violazione di trattamento dei dati in forma del tutto anonima.

Titolare del trattamento e DPO sono a disposizione per qualsiasi informazione inerente il trattamento dei dati rilasciati

Data: _____

Firma